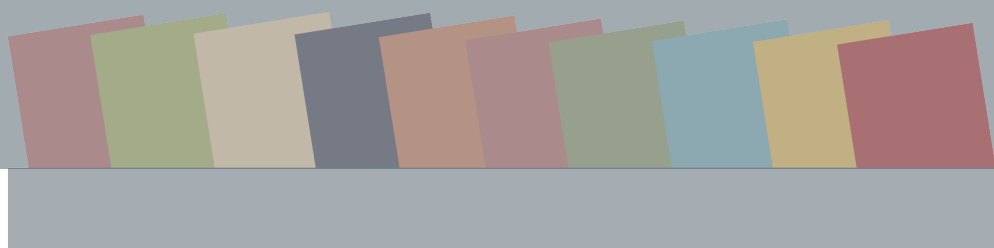


Direzione Generale
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di statistica

Giugno 2016
n. 64





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Statistica e toponomastica

Dirigente

Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

Gianni Dugheri



Composizione

Francesca Crescioli

Luca Pini

Collaborazione

Stefano Magni



Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823

Sommario

Presentazione	5
Popolazione	7
Tabelle demografiche	11
Economia	19
Ambiente e territorio.....	27
Dati territoriali	32
<i>La statistica per la città</i>	
Le vacanze dei fiorentini	35

Presentazione

Sono ormai più di cinque anni che il Bollettino ha ripreso le pubblicazioni. La tiratura della versione cartacea è ridotta a qualche decina di copie, con una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine sulle vacanze dei fiorentini.

Il focus demografico di questo mese è sui nomi e cognomi dei residenti a Firenze.

Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e su dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

In sintesi

- *I residenti a Firenze al 31 maggio 2016 sono 378.031 di cui 59.812 stranieri (il 15,8%).*
- *Dall'inizio del 2016 il numero dei residenti è diminuito di 143 unità.*
- *Il nome maschile più diffuso a Firenze è Andrea con 5.210, seguito da Marco con 4.854 e da Alessandro con 4.695.*
- *Il nome femminile più diffuso è Maria con 3.565 seguito da Anna con 3.604 e Francesca con 3.507.*
- *Tra chi ha meno di un anno, i nomi maschili più diffusi sono Lorenzo con 53, seguito da Leonardo con 43 e Niccolò 33.*
- *Tra chi ha meno di un anno, i nomi femminili più diffusi sono Sofia con 34 seguita da Alice e Aurora con 27.*
- *Rossi è il cognome più diffuso con 1.455 seguito da Bianchi con 921 e da Innocenti con 869.*
- *Hu è il cognome più diffuso nel quartiere 5 ed è l'ottavo cognome più diffuso a Firenze, passando dal ventesimo posto del 2011, al sedicesimo posto del 2012, al nono del 2014 e 2015.*

I residenti a Firenze al 31 maggio 2016 sono 378.031 di cui 59.812 stranieri (il 15,8%). Dall'inizio dell'anno sono diminuiti di 143 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze. In passato era già stato trattato questo argomento che viene adesso riproposto per valutare eventuali differenze. Nella tabella 1 sono riportati i trenta nomi maschili e femminili più frequenti a Firenze sul totale della popolazione.

Tabella 1 - Comune di Firenze. Trenta nomi più frequenti per genere

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
Andrea	5.210	Maria	3.565
Marco	4.854	Anna	3.550
Alessandro	4.695	Francesca	3.507
Francesco	4.663	Laura	3.223
Lorenzo	4.066	Paola	2.666
Paolo	3.525	Elena	2.636
Stefano	3.133	Silvia	2.578
Roberto	3.128	Giulia	2.527
Giovanni	3.037	Chiara	2.146
Giuseppe	2.569	Sara	2.105
Leonardo	2.528	Lucia	1.977
Massimo	2.522	Anna Maria	1.954
Matteo	2.440	Daniela	1.930
Antonio	2.193	Patrizia	1.800
Simone	2.190	Alessandra	1.741
Riccardo	2.052	Carla	1.692
Luca	2.034	Cristina	1.642
Mario	1.958	Giovanna	1.640
Niccolo'	1.913	Valentina	1.547
Tommaso	1.913	Barbara	1.502
Franco	1.751	Stefania	1.404
Daniele	1.643	Elisabetta	1.357
Gabriele	1.602	Elisa	1.350
Fabio	1.547	Claudia	1.340
Filippo	1.527	Ilaria	1.327
Carlo	1.503	Franca	1.317
Alessio	1.472	Martina	1.272
Maurizio	1.411	Gabriella	1.270
Claudio	1.357	Roberta	1.264
Alberto	1.327	Antonella	1.204

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2016.

Il nome maschile più diffuso a Firenze è quindi Andrea: si chiamano così 5.210 residenti alla data del 31 maggio 2016. Seguono Marco con 4.854, Alessandro con 4.695, Francesco con 4.663 e Lorenzo con 4.066, il primo dei nomi che tradizionalmente sono individuati come tipici di Firenze. Tra le femmine il nome più diffuso è Maria con 3.565, seguito da Anna con 3.550

e Francesca con 3.507. Da segnalare che al dodicesimo posto tra i nomi femminili c'è il nome composto tra i due nomi più frequenti, cioè Anna Maria. Non si registrano variazioni significative negli ultimi dodici mesi.

Se si limita l'analisi ai nati negli ultimi dodici mesi, si osserva come Lorenzo sia il nome più utilizzato, seguito da Leonardo (che l'anno precedente era al sesto posto) e Niccolò. Mattia si attesta al quarto posto mentre lo scorso anno si trovava all'ottavo. Tra le femmine ai primi posti sono presenti i nomi Sofia, Alice e Aurora in crescita rispetto all'ottavo posto dello scorso anno.

Tabella 2 - Comune di Firenze. I dodici nomi più frequenti per genere tra i residenti con meno di un anno

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
Lorenzo	53	Sofia	34
Leonardo	43	Alice	27
Niccolò	33	Aurora	27
Mattia	32	Giulia	25
Edoardo	31	Vittoria	24
Pietro	31	Ginevra	23
Francesco	31	Emma	23
Matteo	28	Matilde	20
Alessandro	28	Greta	19
Gabriele	26	Sara	19
Giulio	25	Bianca	19
Tommaso	21	Caterina	18
Andrea	21	Anna	17
Diego	20	Camilla	16
Samuele	20	Martina	15
Cosimo	20	Gaia	14
Giovanni	19	Viola	14
Davide	18	Arianna	13
Lapo	16	Rebecca	12
Giorgio	14	Margherita	12
Riccardo	14	Irene	12
Marco	13	Amelia	12
Filippo	13	Elena	11
Elia	12	Alessia	11
Federico	12	Eleonora	11

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2016.

Nella tabella 3 sono riportati i trenta cognomi più diffusi a Firenze. Il cognome più frequente è Rossi seguito da Bianchi e da Innocenti, il primo dei cognomi più tipici di Firenze. Da segnalare l'ottavo dell'unico cognome straniero tra i primi 30, cioè Hu che passa dal ventesimo posto alla fine del 2011 al sedicesimo posto alla fine del 2012, al nono del 2014 e 2015. Alla data del 31 maggio 2016 il cognome Hu è il cognome più diffuso in tutto il quartiere 5, come nel 2015. Complessivamente a Firenze ci sono 68.350 cognomi diversi mentre nel 2015 erano 67.633.

Tabella 3 - Comune di Firenze. I trenta cognomi più frequenti tra i residenti anni 2014, 2015 e 2016

Cognome	Freq. 2016	Cognome	Freq. 2015	Cognome	Freq. 2014
Rossi	1.455	Rossi	1.488	Rossi	1.500
Bianchi	921	Bianchi	933	Bianchi	946
Innocenti	869	Innocenti	884	Innocenti	909
Conti	748	Conti	763	Conti	775
Gori	735	Gori	736	Gori	755
Ricci	673	Martini	679	Martini	689
Martini	664	Ricci	679	Ricci	687
Hu	641	Bartolini	611	Bartolini	625
Bartolini	612	Hu	608	Hu	593
Cecchi	573	Manetti	582	Galli	591
Manetti	570	Cecchi	579	Cecchi	589
Fabbri	565	Fabbri	574	Manetti	588
Galli	560	Galli	574	Fabbri	584
Berti	558	Berti	557	Berti	558
Lombardi	527	Casini	532	Casini	546
Masi	527	Landi	529	Landi	535
Casini	516	Lombardi	529	Lombardi	529
Landi	515	Masi	527	Masi	523
Masini	499	Masini	508	Masini	522
Vannini	491	Vannini	491	Vannini	495
Bacci	479	Baldini	482	Baldini	488
Cappelli	474	Cappelli	480	Bini	486
Bini	469	Bini	473	Cappelli	481
Baldini	467	Bacci	471	Baldi	477
Martelli	466	Baldi	470	Bacci	476
Baldi	464	Martelli	459	Degl'Innocenti	468
Russo	451	Degl'Innocenti	455	Martelli	463
Degl'Innocenti	445	Paoli	455	Paoli	453
Paoli	445	Russo	433	Russo	435
Mancini	423	Mancini	423	Mancini	426

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2016.

Tabelle demografiche al 31 maggio 2016*Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	M	F	Totale	Stranieri
1	31.913	35.360	67.273	14.665
2	41.574	49.473	91.047	11.543
3	19.126	22.418	41.544	4.613
4	32.486	36.447	68.933	8.772
5	51.487	57.747	109.234	20.219
Totale	176.586	201.445	378.031	59.812

Residenti per quartiere e classi di età

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.591	10.873	5.156	8.748	13.361	45.729
15-64	44.959	55.368	24.757	41.493	68.226	234.803
65 e oltre	14.693	24.787	11.624	18.677	27.622	97.403
Totale	67.243	91.028	41.537	68.918	109.209	377.935

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.963	21.172	8.450	13.291	24.962	89.838
2	7.640	11.493	5.270	8.922	13.542	46.867
3	4.370	6.955	3.188	5.475	8.187	28.175
4	2.613	4.475	2.186	3.537	5.188	17.999
5	703	1.029	506	874	1.284	4.396
6	181	194	136	239	409	1.159
7 e oltre	94	124	67	137	250	672
Totale	37.564	45.442	19.803	32.475	23.822	189.106

Residenti in convivenza per quartiere

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.123
2	859
3	393
4	337
5	1.007
Totale	3.719

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 30 aprile 2016

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-671	Saldo Migratorio	2.058
Nati	1.269	Iscritti	5.397
Morti	1.940	Cancellati	3.339

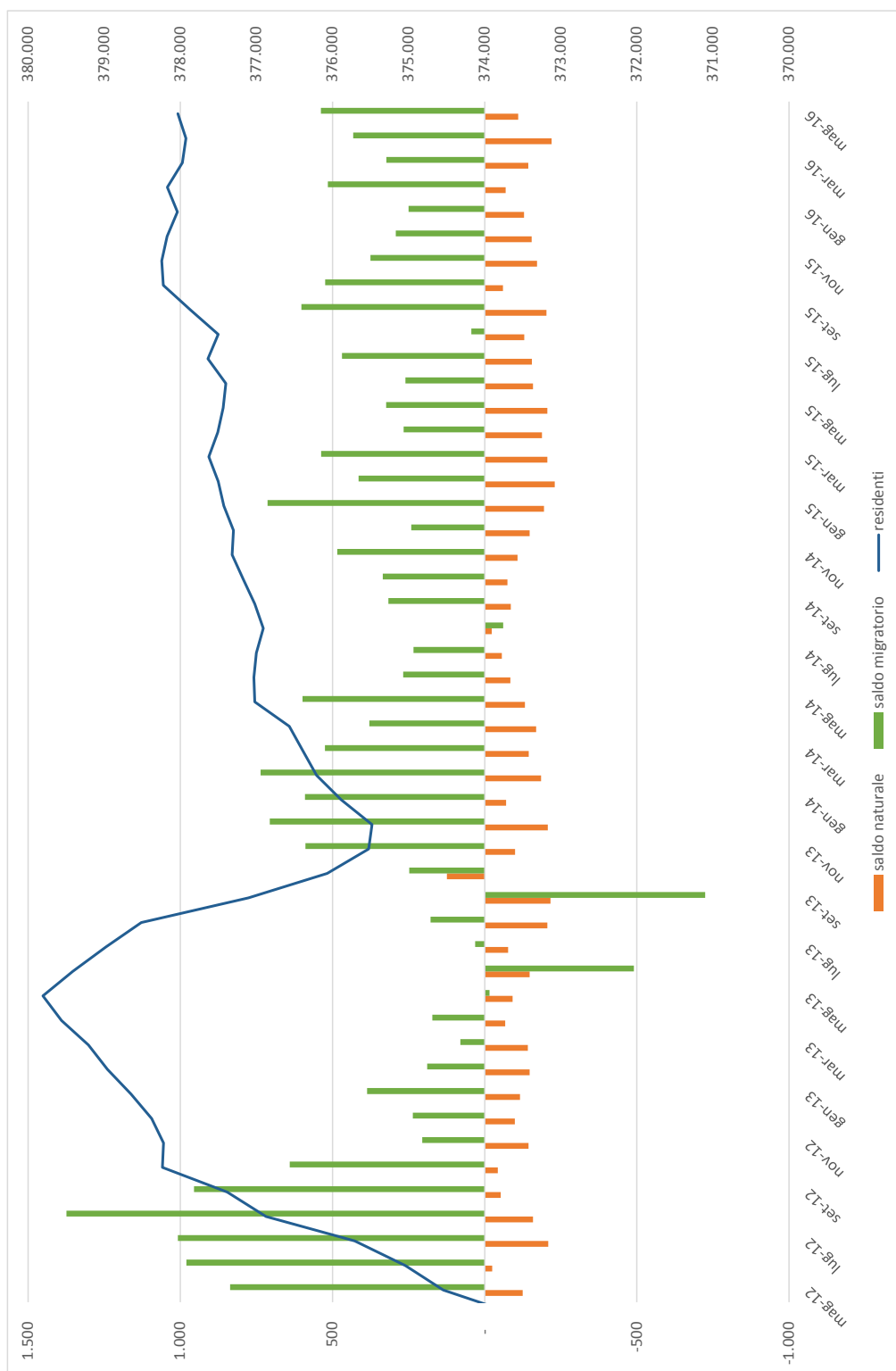
Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.634	8.635	13.269
Popolazione straniera extraeuropea	22.489	24.054	46.543
Totale	27.123	32.689	59.812
<i>di cui</i>			
Romena	3.305	5.447	8.752
Peruviana	2.672	3.645	6.317
Cinese	2.990	2.994	5.984
Albanese	2.942	2.606	5.548

Residenti per area di nascita

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.505
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	45.012
- <i>di cui</i> a Bagno a Ripoli	18.952
- <i>di cui</i> a Fiesole	5.587
Nati in altre province della Toscana	27.220
Nati in altre regioni italiane	67.124
Nati all'estero	67.170

Grafico 1 - Saldi naturale e migratorio e popolazione residente aprile 2012 – maggio 2016



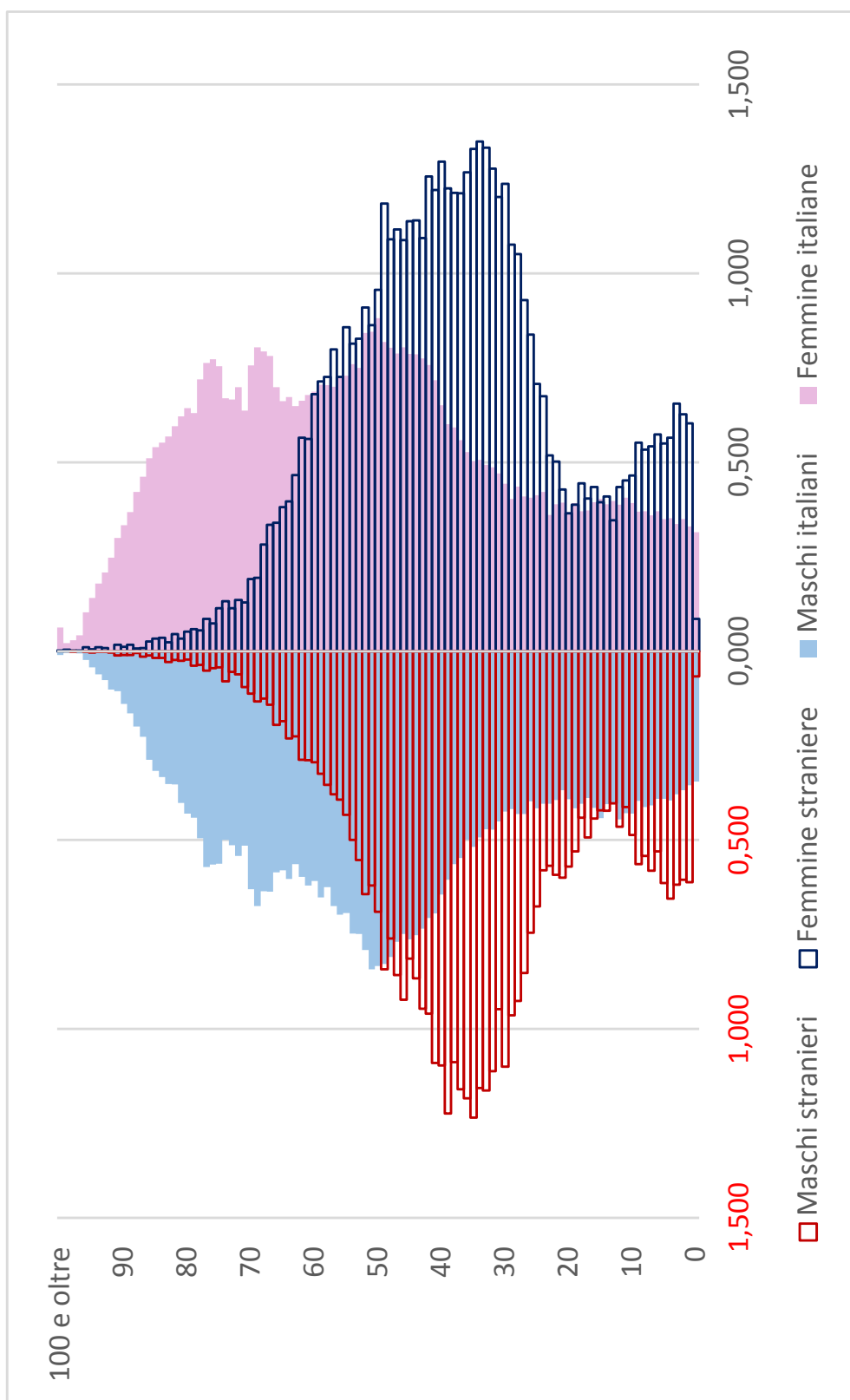
Residenti e densità per quartiere

Quartiere	Popolazione	Superficie (Kmq)	Densità: residenti per km2
1 Centro Storico	67.273	11,3	5.953,4
2 Campo di Marte	91.047	23,5	3.874,3
3 Gavinana-Galluzzo	41.544	22,6	1.838,2
4 Isolotto-Legnaia	68.933	17,0	4.054,9
5 Rifredi	109.234	28,0	3.901,2
Totale	378.031	102,4	3.691,7

Residenti complessivi e per quartiere dal 1981 a maggio 2016

	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1981	85.936	112.729	48.193	72.968	119.917	439.743
1991	72.363	98.672	43.556	69.687	110.540	394.818
2001	69.610	90.864	42.332	67.434	105.368	375.608
2002	69.634	90.078	42.081	67.212	104.953	373.958
2003	69.741	89.523	41.780	66.794	104.638	372.476
2004	67.876	88.695	41.190	66.290	103.485	367.536
2005	67.327	88.370	40.967	66.576	103.661	366.901
2006	66.664	88.386	40.774	66.617	103.525	365.966
2007	66.210	88.165	40.439	66.472	103.424	364.710
2008	66.531	88.015	40.536	66.659	103.918	365.659
2009	66.981	88.697	40.890	67.278	105.807	369.653
2010	67.416	89.147	40.902	67.759	106.058	371.282
2011	67.766	89.387	40.881	68.047	107.365	373.446
2012	68.906	90.702	41.434	68.695	108.639	378.376
2013	67.243	90.160	41.371	68.564	108.141	375.479
2014	67.573	90.614	41.491	68.749	108.873	377.300
2015	67.468	90.905	41.635	68.991	109.175	378.174
maggio 2016	67.273	91.047	41.544	68.933	109.234	378.031

Piramide dell'età per genere e cittadinanza al 31 maggio 2016, valori percentuali.



Residenti con età minore o uguale a 14 anni e con età maggiore o uguale di 65 anni e indice di vecchiaia. Periodo 1981 – maggio 2016

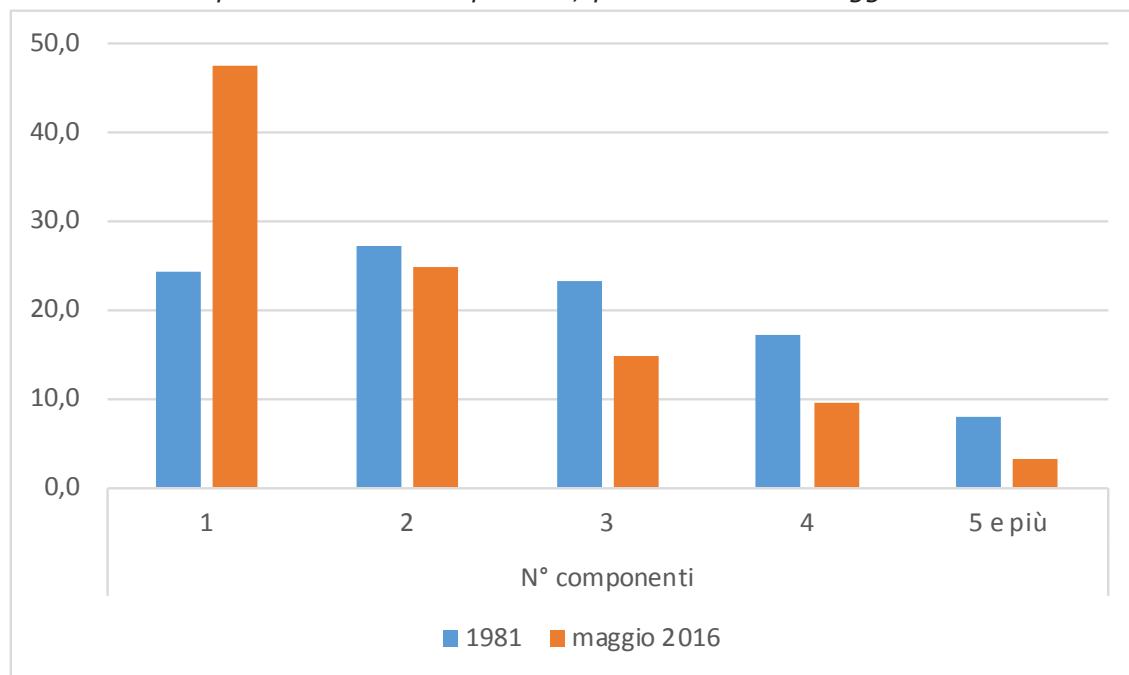
Anno	Minori o uguali di 14 anni	Maggiori o uguali di 65 anni	Indice di vecchiaia
1981	67.652	81.829	121,0
1991	40.020	88.666	221,6
2002	40.224	92.616	230,3
2003	40.215	93.450	232,4
2004	40.571	93.738	231,0
2005	40.917	94.581	231,2
2006	41.034	94.984	231,5
2007	41.131	94.792	230,5
2008	42.067	94.850	225,5
2009	42.892	94.825	221,1
2010	43.697	94.512	216,3
2011	44.310	95.609	215,8
2012	45.230	96.480	213,3
2013	45.334	97.108	214,2
2014	45.842	97.557	212,8
2015	45.802	97.421	212,7
Maggio 2016	45.729	97.043	212,2

Residenti stranieri per cittadinanza; prime ventiquattro cittadinanze per numero di residenti

Paese di provenienza	Frequenza	Paese di provenienza	Frequenza
Romania	8.764	Brasile	901
Perù	6.373	Polonia	868
Cina	5.901	Kosovo	745
Albania	5.574	U.S.A.	734
Filippine	4.998	Giappone	732
Sri Lanka	2.360	Francia	641
Marocco	2.092	Iran	585
Ucraina	1.415	Moldavia	561
Egitto	1.302	Germania	550
Bangladesh	1.238	Georgia	517
India	1.127	Regno Unito	490
Senegal	1.117	Tunisia	484

Nuclei familiari per numero di componenti; periodo 1981 – maggio 2016

	N° componenti					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
1981	41.102	46.094	39.256	29.280	13.381	169.113
1991	48.205	44.292	34.834	24.954	10.137	162.422
2001	70.946	46.225	32.396	19.137	5.842	174.546
2002	69.206	46.997	31.483	18.247	5.531	171.464
2003	73.425	46.357	31.541	18.588	5.722	175.633
2004	73.594	46.387	30.846	18.350	5.761	174.938
2005	75.091	46.566	30.396	18.202	5.675	175.930
2006	76.508	46.737	29.953	17.964	5.616	176.778
2007	77.708	46.726	29.646	17.648	5.583	177.311
2008	76.283	47.921	28.387	18.879	6.998	178.468
2009	81.871	47.038	29.122	17.798	5.772	181.601
2010	84.427	46.854	28.940	17.906	5.916	184.043
2011	85.672	47.047	28.747	17.845	5.941	185.252
2012	88.886	47.584	28.781	17.736	6.102	189.089
2013	87.308	47.236	28.525	17.646	6.161	186.876
2014	88.538	47.195	28.388	17.780	6.242	188.143
2015	89.498	46.892	28.384	17.957	6.217	188.948
maggio 2016	89.838	46.867	28.175	17.999	6.227	189.106

Nuclei familiari per numero di componenti; periodo 1981 – maggio 2016

Economia

In sintesi

- *A maggio, la variazione mensile dell'indice prezzi al consumo è +0,9%, mentre ad aprile era +0,8%. La variazione annuale è -0,4% mentre ad aprile era -0,5%.*
- *Il carrello della spesa è aumentato di +0,8% rispetto ad aprile.*
- *Le principali variazioni si sono registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione, Alimentari e tabacchi.*
- *Ad aprile il prezzo medio rilevato del riso è stato di 2,15€ al kg, ad Aosta 3,59€, a Trento 1,92€*
- *Ad aprile il prezzo medio del pane è stato di 2,09€ al kg, a Venezia 4,73€, a Perugia 1,85€*

Prezzi al Consumo

A Maggio, la variazione mensile è +0,9%, mentre ad aprile era +0,8%. La variazione annuale è -0,4% mentre ad aprile era -0,5%.

A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione, Trasporti, Prodotti alimentari e bevande analcoliche e Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili.

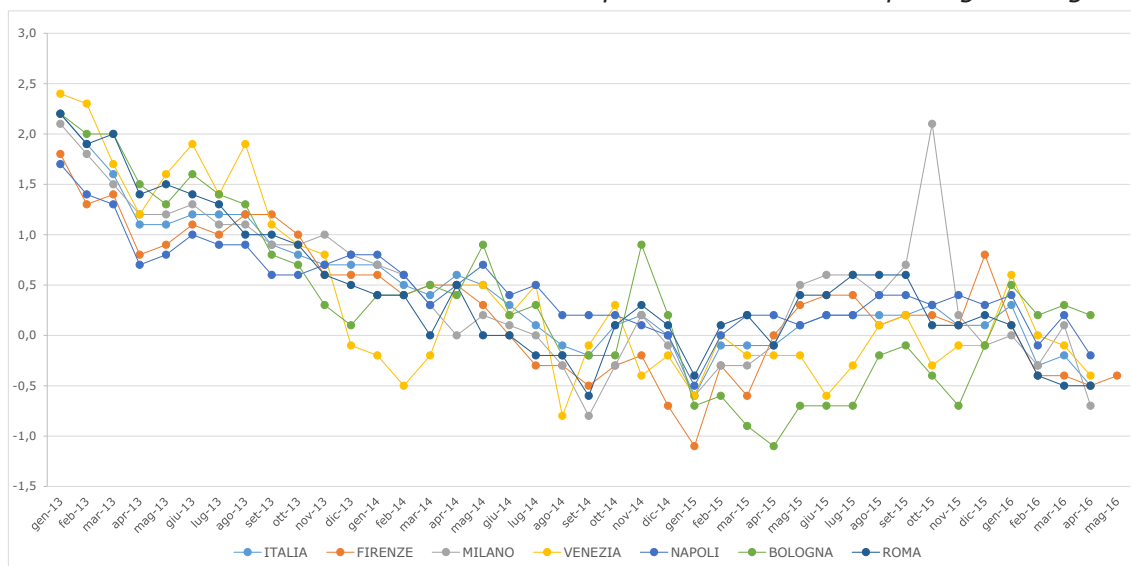
Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione (+3,2% rispetto al mese precedente) sono in aumento i servizi di alloggio (+10,5% rispetto ad aprile 2016, -3,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e i ristoranti, bar e simili (+0,1% su base mensile).

Nella divisione Trasporti sono in aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+2,6% rispetto al mese precedente ma -11,8% rispetto a un anno fa), le automobili (+0,1% rispetto al mese precedente) e gli altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (+0,2% su base mensile).

Nella divisione Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili si registra in aumento la fornitura acqua (+7,5% rispetto al mese precedente, +7,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la raccolta acque di scarico (+7,4% rispetto al mese precedente e +7,3% rispetto a maggio 2015).

Per la divisione Prodotti alimentari e bevande analcoliche l'aumento su base mensile è il risultato dell'aumento della frutta (+19,4% su base mensile e +1,7% su base annuale) e delle diminuzioni di pesci e prodotti ittici (-2,0% rispetto al mese precedente), zucchero confetture, miele, cioccolato e dolciumi (-1,9% rispetto ad aprile 2016) e acque minerali, bevande analcoliche e succhi di frutta (-0,9%) rispetto al mese precedente, -2,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Grafico 2 – Variazioni annuali dell'indice NIC per l'Italia e alcuni capoluoghi di regione



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono aumentati di +0,8% rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono diminuiti di -0,9%.

I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di +1,1% rispetto ad aprile 2016 e -0,4% a maggio 2015. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono aumentati di +0,1% rispetto ad aprile 2016 e in aumento di +0,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto

Maggio 2016, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Maggio 2016/Aprile 2016	Maggio 2016/Maggio 2015
Alta frequenza	0,8	-0,9
Media frequenza	1,1	-0,4
Bassa frequenza	0,1	0,9
Indice generale	+0,9	-0,4

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di -1,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,5%.

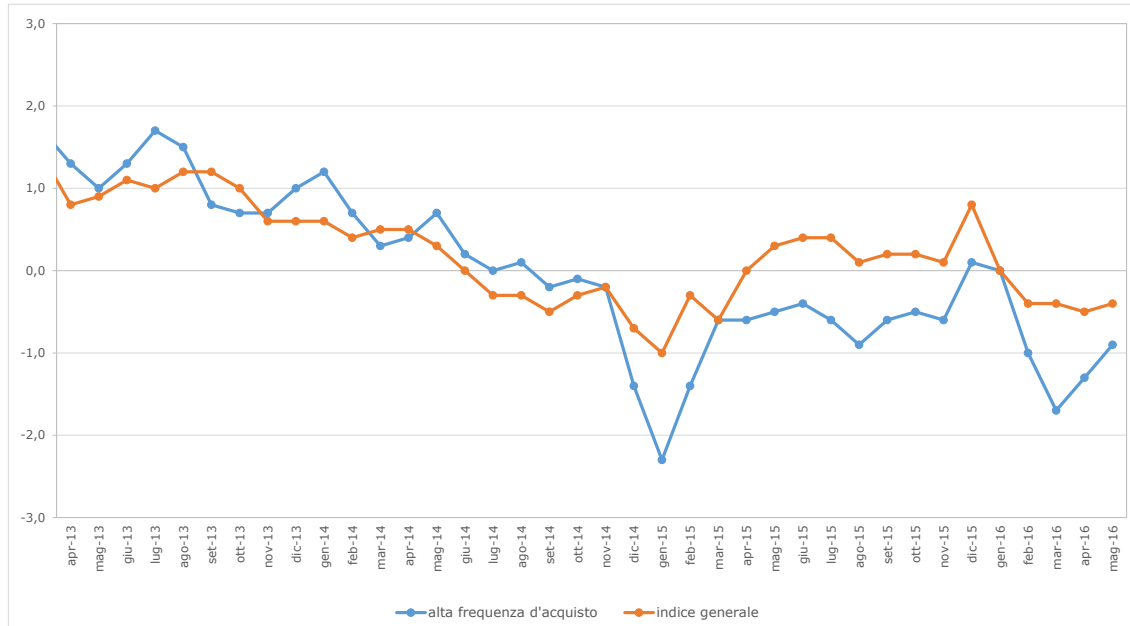
¹ I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a $-0,1\%$. I beni energetici sono in diminuzione di $-8,5\%$ rispetto a maggio 2016. I tabacchi fanno registrare una variazione $-2,1\%$ rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a $+0,3\%$.

Grafico 4 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Maggio 2016 un'inflazione in linea con la media nazionale che è $-0,3\%$ su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 4 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Aprile 2016

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio e.v.o.	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,85	3,42	0,96	2,30	2,96	1,43	5,36	3,51	19,76	3,07
Aosta			1,02	2,10		1,63	6,06	3,35	17,02	3,59
Arezzo	1,74	3,39	1,00	2,02	2,91	1,45	5,78	2,26	18,16	2,09
Bari	1,73	3,02	0,75	1,46	1,77	1,39	5,26	2,92	17,01	2,51
Bologna	2,62	3,74	1,08	1,84	2,64	1,24	6,18	4,04	19,49	2,87
Cagliari	3,26	3,25	0,88	1,70	1,65	1,49	5,72	2,88	19,19	2,57
Firenze	2,16	3,71	1,01	2,15	2,88	1,55	6,40	2,09	19,21	2,15
Genova	2,34	4,31	0,99	1,89	2,57	1,58	6,55	3,49	18,84	2,73
Grosseto	2,22	3,45	0,94	1,65	2,84	1,53	5,77	2,36	18,20	2,41
Milano	2,33	4,64	0,99	2,48	2,29	1,49	6,77	3,59	20,10	3,08
Napoli	1,85	3,05	0,86	1,15	1,79	1,54	5,36	1,90	17,76	2,19
Palermo	2,36	3,37	0,92	1,68	2,31	1,43	6,13	2,73	18,38	2,36
Parma	2,84	3,43	1,00	1,78		1,35	5,62	3,12	17,70	2,75
Perugia	1,69	3,33	0,97	1,11	2,49	1,37	5,15	1,85	17,44	1,97
Pistoia	2,73	3,87	0,98	1,99	2,25	1,61	6,67	1,89	19,14	2,41
Roma	2,63	4,35	0,85	2,29	2,66	1,51	6,03	2,48	18,54	3,00
Torino	2,34	3,41	1,04	1,44	2,15	1,55	5,78	2,73	18,90	2,98
Trento	1,50	3,25	1,04	1,96	1,37	1,08	5,14	2,81	19,39	1,92
Udine	1,99	3,62	1,03	1,76	2,02	1,53	5,65	3,52	19,26	2,44
Venezia	1,74	3,21	1,02	1,55	2,57	1,26	5,39	4,73	18,39	3,00

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

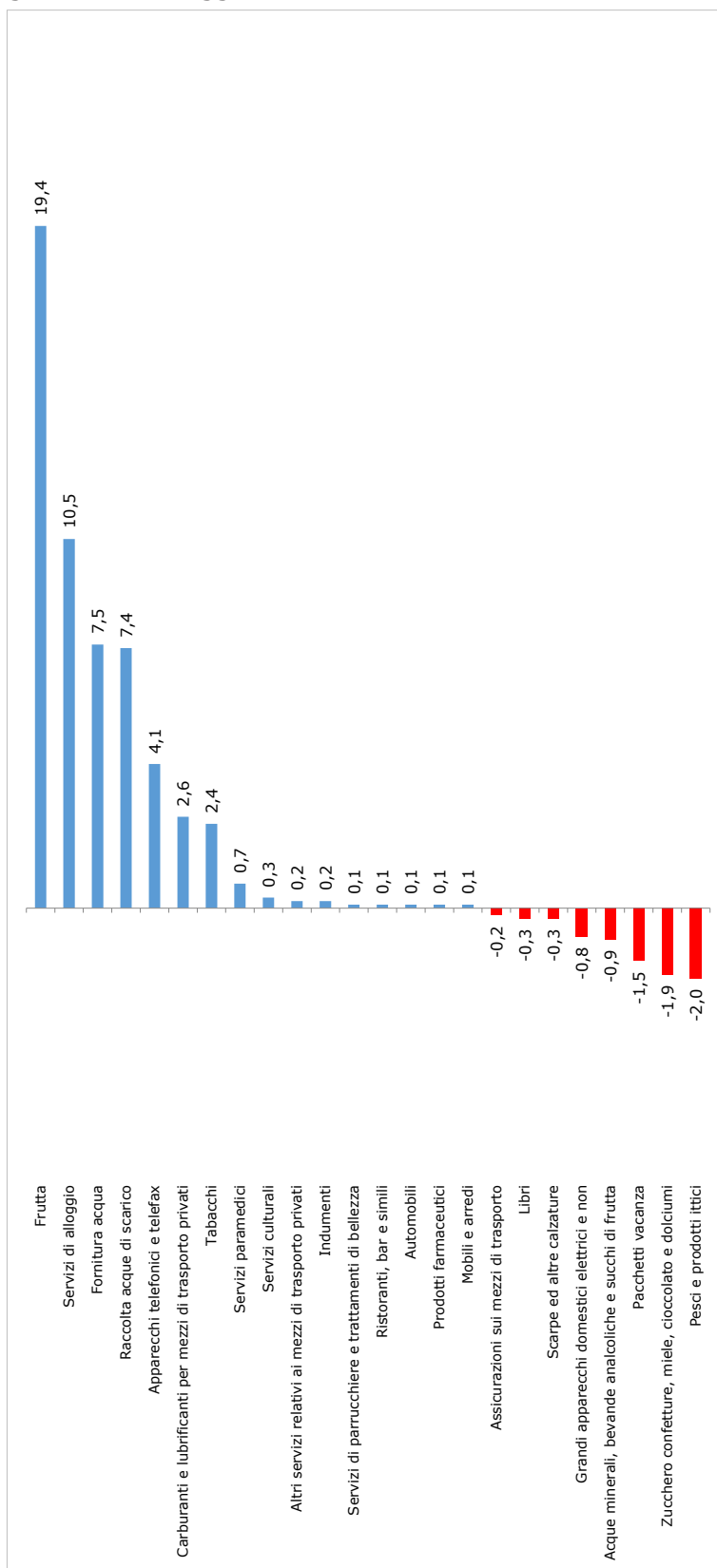
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite ad Aprile 2016:

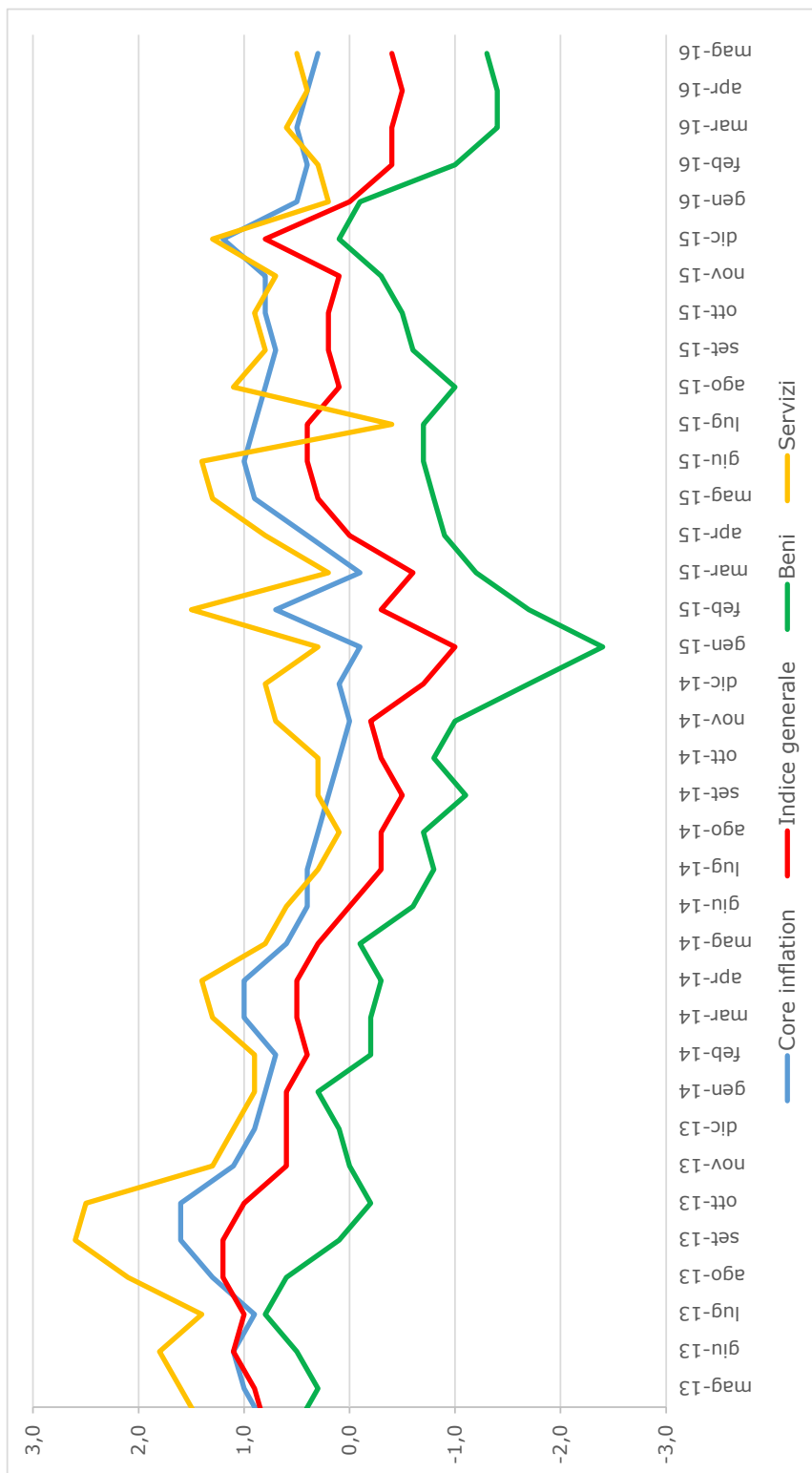
Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	2,09	3,2	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,20	-0,8	0,1
Petto di pollo	al kg	9,59	1,1	-0,1
Prosciutto crudo	al kg	28,50	1,7	-0,6
Olio extravergine di oliva	al litro	6,40	4,1	0,3
Latte fresco	al litro	1,55	-0,6	0,0
Patate comuni tonde	al kg	1,01	7,7	3,4
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,18	-10,0	3,2
Mele golden delicious	al kg	1,51	-0,9	-0,9
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,72	-8,2	-1,4
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,61	-1,3	-0,1
Parmigiano reggiano	al kg	19,21	0,0	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,33	-1,7	1,2
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,5	0,0
Rossetto per labbra		12,91	-	0,4
Dopobarba		8,64	-	-0,1
Rosa		4,35	12,2	0,0
Benzina verde al fai da te	al litro	1,382	-10,7	2,2
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,201	-15,0	0,9
Camera d'albergo 4-5 stelle		253,68	-4,3	26,3
Camera d'albergo 3 stelle		101,57	-3,9	21,6
Camera d'albergo 1-2 stelle		81,09	-19,5	21,4
Pasto al ristorante		30,55	1,7	0,1
Pasto al fast food		7,53	0,6	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,78	0,7	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,01	1,4	0,9

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Maggio 2016



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Maggio 2016



Ambiente e territorio**Climatologia**

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 5 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 32,8°C, si è registrata il 28 maggio e la temperatura minima, pari a 9,8 °C il giorno 6.

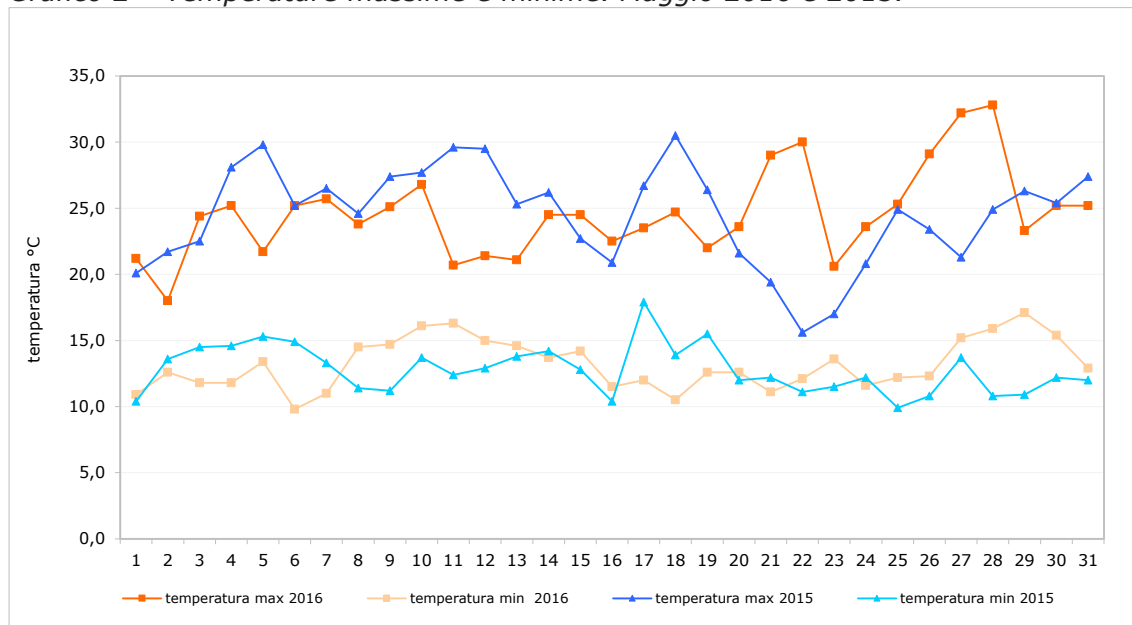
Tabella 5 – Temperature giornaliere minime e massime. Maggio 2016 e 2015

Giorno	Maggio 2016		Maggio 2015	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	21,2	10,9	20,1	10,4
2	18,0	12,6	21,7	13,6
3	24,4	11,8	22,5	14,5
4	25,2	11,8	28,1	14,6
5	21,7	13,4	29,8	15,3
6	25,2	9,8	25,2	14,9
7	25,7	11,0	26,5	13,3
8	23,8	14,5	24,6	11,4
9	25,1	14,7	27,4	11,2
10	26,8	16,1	27,7	13,7
11	20,7	16,3	29,6	12,4
12	21,4	15,0	29,5	12,9
13	21,1	14,6	25,3	13,8
14	24,5	13,7	26,2	14,2
15	24,5	14,2	22,7	12,8
16	22,5	11,5	20,9	10,4
17	23,5	12,0	26,7	17,9
18	24,7	10,5	30,5	13,9
19	22,0	12,6	26,4	15,5
20	23,6	12,6	21,6	12,0
21	29,0	11,1	19,4	12,2
22	30,0	12,1	15,6	11,1
23	20,6	13,6	17,0	11,5
24	23,6	11,6	20,8	12,2
25	25,3	12,2	24,9	9,9
26	29,1	12,3	23,4	10,8
27	32,2	15,2	21,3	13,7
28	32,8	15,9	24,9	10,8
29	23,3	17,1	26,3	10,9
30	25,2	15,4	25,4	12,2
31	25,2	12,9	27,4	12,0

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 2 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di maggio 2016 a confronto con maggio 2015.

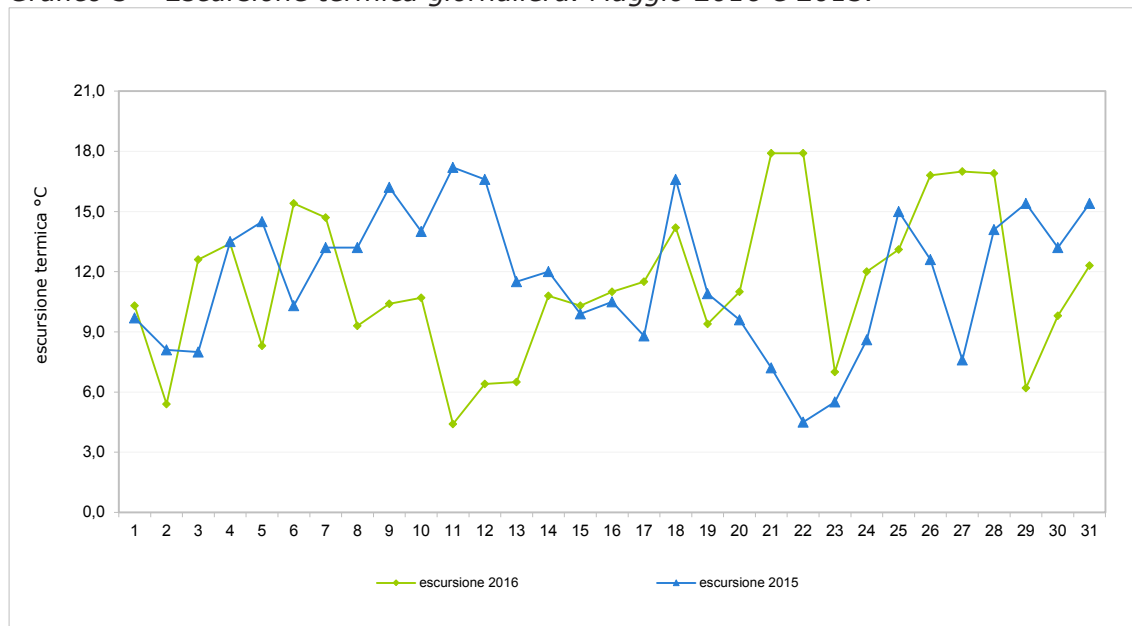
Grafico 2 – Temperature massime e minime. Maggio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 21 e il 22 maggio con 17,9 °C; nel 2015 è stata di 17,2 °C registrati il giorno 11.

Grafico 3 – Escursione termica giornaliera. Maggio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di maggio 2016 è stata di 18,9°C mentre nel 2015 fu di 18,6°C.

Nel mese di maggio sono caduti complessivamente 107,6 mm di pioggia, in 10 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il primo maggio con 24 mm.

Nel 2015 erano caduti 33,4 mm di pioggia in 7 giorni piovosi.

La tabella 6 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di maggio 2016 e 2015 e i relativi giorni piovosi.

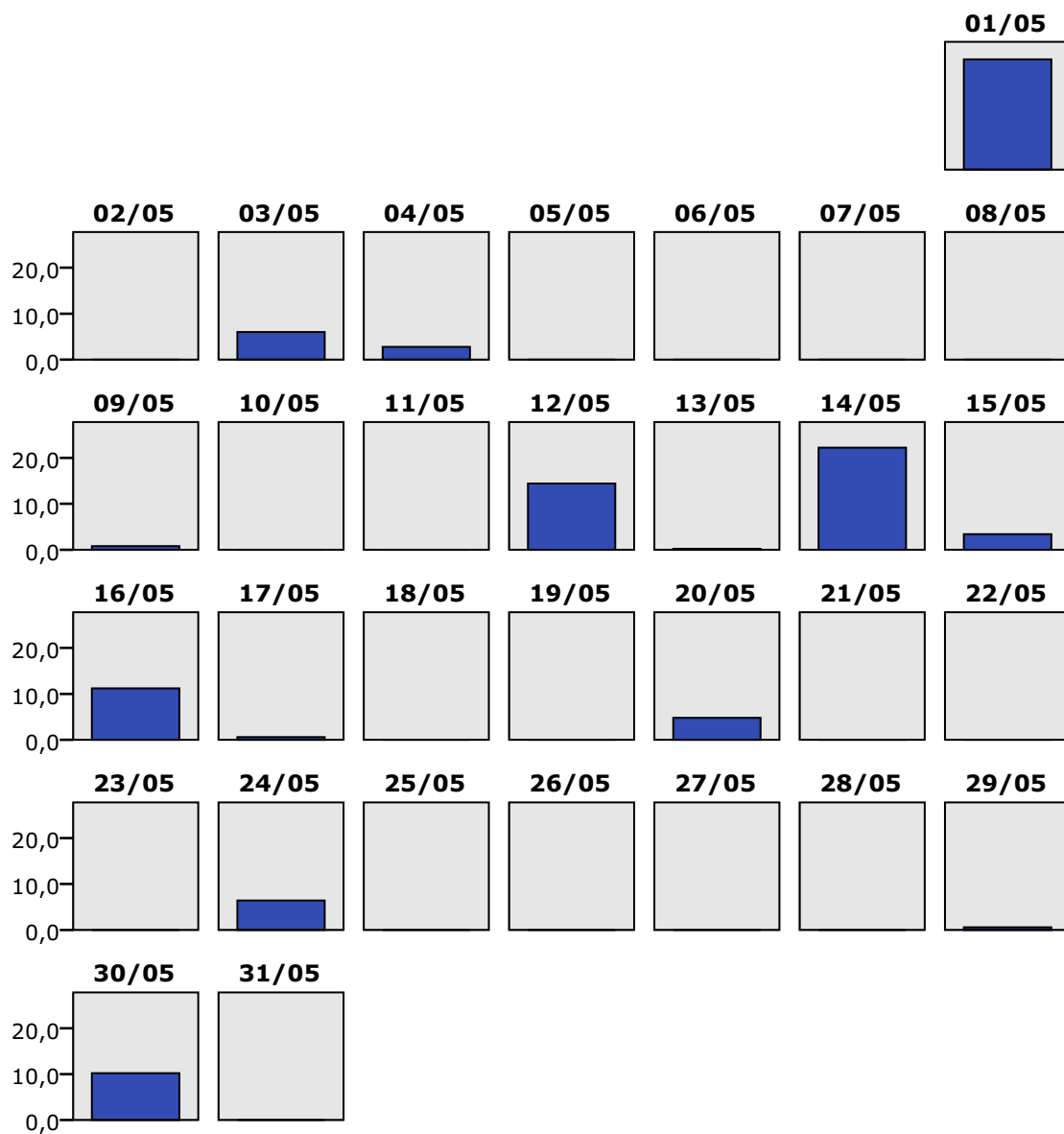
Tabella 6 – Precipitazioni e giorni piovosi. Maggio 2016 e 2015.

Giorno	2016	2015
1	24,0	0,0
2	0,0	1,0
3	6,0	0,0
4	2,8	0,0
5	0,0	0,0
6	0,0	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,8	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	14,4	0,0
13	0,2	0,0
14	22,2	0,0
15	3,4	0,0
16	11,2	2,0
17	0,6	0,4
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	4,8	0,0
21	0,0	10,8
22	0,0	7,4
23	0,0	4,8
24	6,4	1,6
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	0,0	5,4
28	0,0	0,0
29	0,6	0,0
30	10,2	0,0
31	0,0	0,0
Totale	107,6	33,4
gg piovosi	10	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

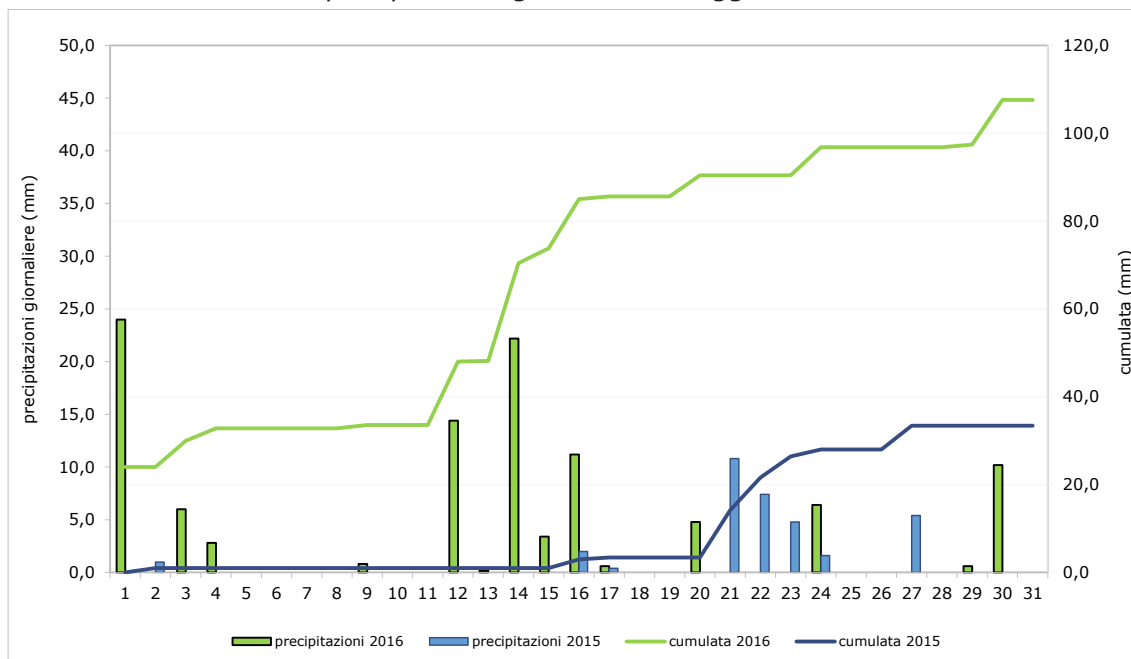
Grafico 4 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Maggio 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

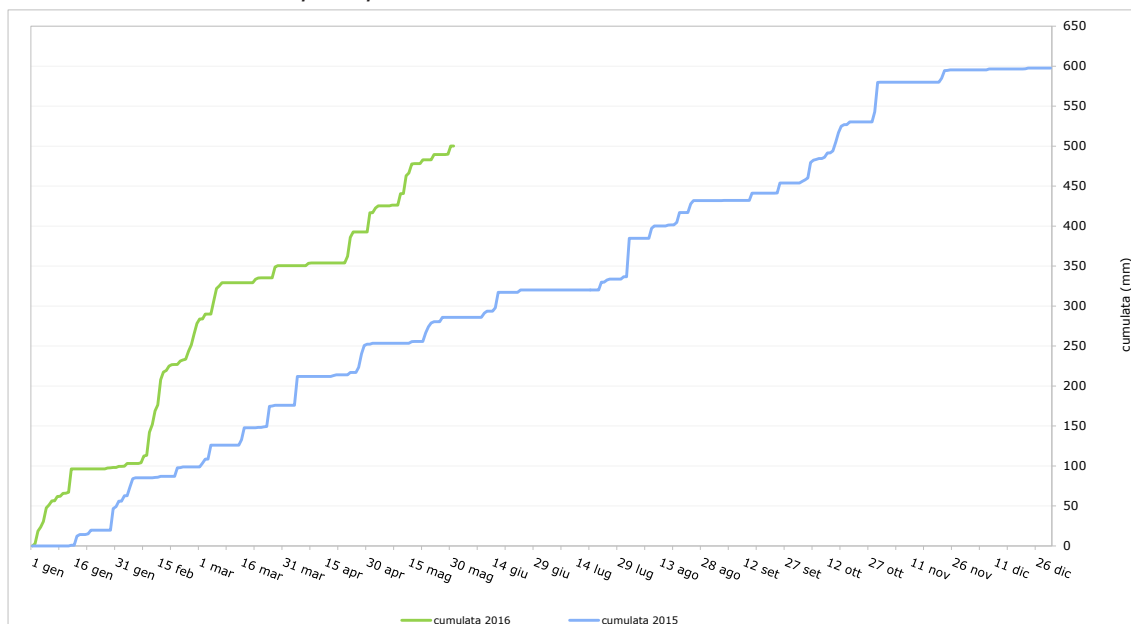
I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di maggio (2016 e 2015) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2016 e al 2015.

Grafico 5 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Maggio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 6 – Cumulata precipitazioni 2016 e 2015



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali**Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici

Toponimi	2.345
<i>di cui:</i>	
Via	1.797
Piazza	192
Viale	92
Numeri civici	107.765
<i>di cui:</i>	
Neri	84.483
Rossi	23.282
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>	
La strada con più numeri:	Via Pisana
<i>di cui:</i>	
	1.576
	1.241 neri
	335 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)* 47.812*di cui:*

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città
Studi e ricerche

Le vacanze dei fiorentini

A cura di
Francesca Crescioli

Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica
Servizio Statistica e Toponomastica

Dirigente
Riccardo Innocenti

Posizione Organizzativa Statistica
Gianni Dugheri

A cura di
Francesca Crescioli

Programmazione e supervisione CATI
Luca Pini, Stefano Poli

Rilevatori
Bruno Confortini
Anna Lina De Rosis
Marilena Ferrara
Maria Grazia Giuliani
Nicoletta Gonnelli
Martino Papucci
Annalisa Romoli
Stefano Sani
Rolando Squilloni
Antonio Ventura

Sommario

Estate 2016: indagine sulle vacanze dei fiorentini	38
Sintesi dei risultati.....	39
I risultati dell'indagine.....	40
Intenzione di andare in vacanza	41
Intenzione di andare in vacanza per classe di età.....	42
Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale ..	43
Intenzione di andare in vacanza per posizione professionale.....	44
Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località	45
Durata delle vacanze.....	46
Tempo libero in città	49
Questionario	51

Estate 2016: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina

Registrare le intenzioni riguardo alle vacanze è uno dei tanti aspetti con il quale si possono misurare le aspettative e la fiducia da parte dei cittadini circa le proprie condizioni economiche presenti e soprattutto future.

Per il tredicesimo anno l'Ufficio comunale di Statistica ha svolto l'indagine sulle vacanze estive per stimare il numero di fiorentini che andranno in vacanza e quello di coloro che, invece, resteranno in città durante il periodo estivo.

Sono state intervistate 800 famiglie, per un totale di 1.280 persone. In totale i contatti sono stati 1.056 e si sono registrati 163 rifiuti a collaborare. 1.369 sono state le famiglie non contattate perché non è stato trovato il recapito telefonico.

La stratificazione del campione è stata fatta in base al quartiere di residenza e al numero di componenti della famiglia anagrafica (1, 2, 3 e più componenti). Considerando il numero di modalità di ciascuna variabile gli strati sono 15.

Dalle famiglie si è passati all'analisi dei singoli componenti, stratificandoli a posteriori per genere e per età (in 3 classi).

I rilevatori impiegati per l'indagine sono stati dieci e le interviste si sono svolte nel periodo dal 23 al 27 maggio 2016. Ciascuna intervista è durata mediamente fra i quattro e i cinque minuti.

Sintesi dei risultati

- Il 57,1% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza, percentuale invariata rispetto al 2015 (57,3%) e in deciso aumento rispetto al 2014 (25,3%).
- Stabile la percentuale di coloro che si sposteranno solo il fine settimana (6,4%, era 6,8% nel 2015) e di coloro che non andranno per niente in vacanza (36,6%, era 35,8% nel 2015);
- In aumento sia i lavoratori dipendenti sia gli autonomi che si concederanno le ferie fuori città (67,2% e 68,9% rispettivamente; +6,9 e +1,8 punti percentuali rispetto al 2015);
- Il mare resta la meta prediletta, in particolare quello toscano (34,6%, era 32,5% nel 2015) mentre registra un calo significativo il mare nelle località fuori regione (25,6% contro il 32,1% del 2015);
- Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo;
- Si conferma come periodo preferito la prima quindicina di Agosto, ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- In aumento la percentuale di coloro che parteciperanno agli eventi culturali in città (53,4% contro il 44,5% del 2015).

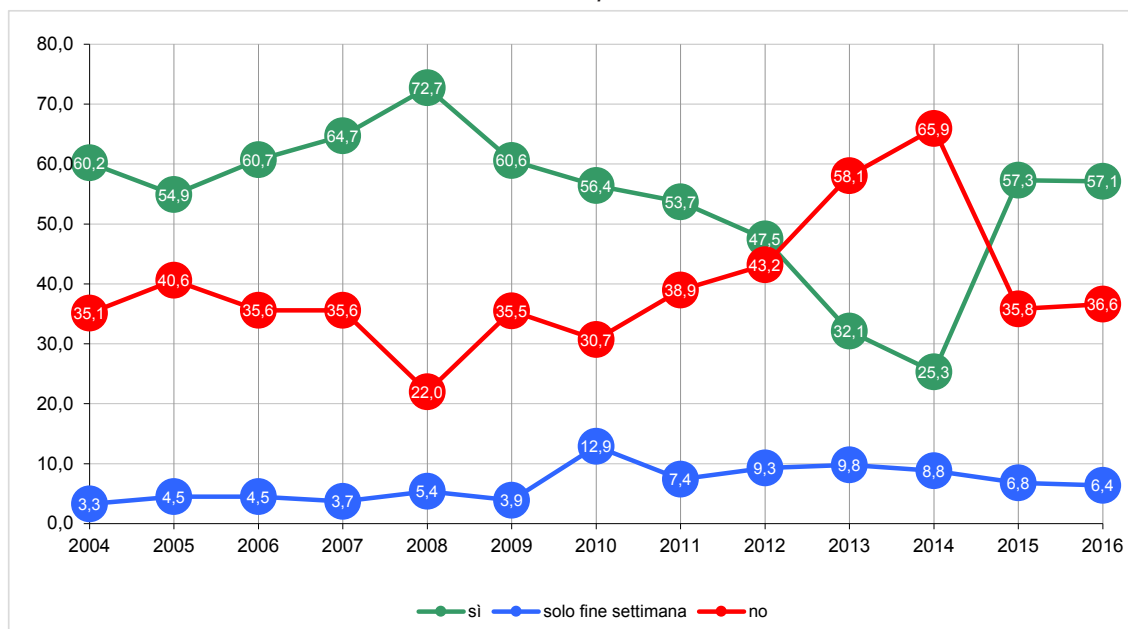
I risultati dell'indagine

Il questionario inizia chiedendo all'intervistato se quest'anno, nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 1 ottobre 2016, lui e/o i componenti della famiglia hanno intenzione, di andare in vacanza e, in caso di risposta affermativa, di indicare il periodo scelto, la destinazione (Toscana, Italia, estero) e la località (mare, montagna, altro). Sono state raccolte informazioni anche sul titolo di studio e sulla condizione occupazionale del nucleo familiare.

Nel 2016 si registra una tendenza analoga all'anno precedente nell'intenzione di andare in vacanza: oltre la metà degli intervistati dichiara che farà vacanze (57,1%) contro il 36,6% di coloro che prevedono di non spostarsi dalla città durante il periodo estivo. Rispetto al 2015 rimane sostanzialmente invariata anche la percentuale di coloro che si sposteranno solo nei fine settimana (cfr. grafico 1).

I risultati del 2016 saranno analizzati e messi a confronto con quelli del 2015 e del 2014.

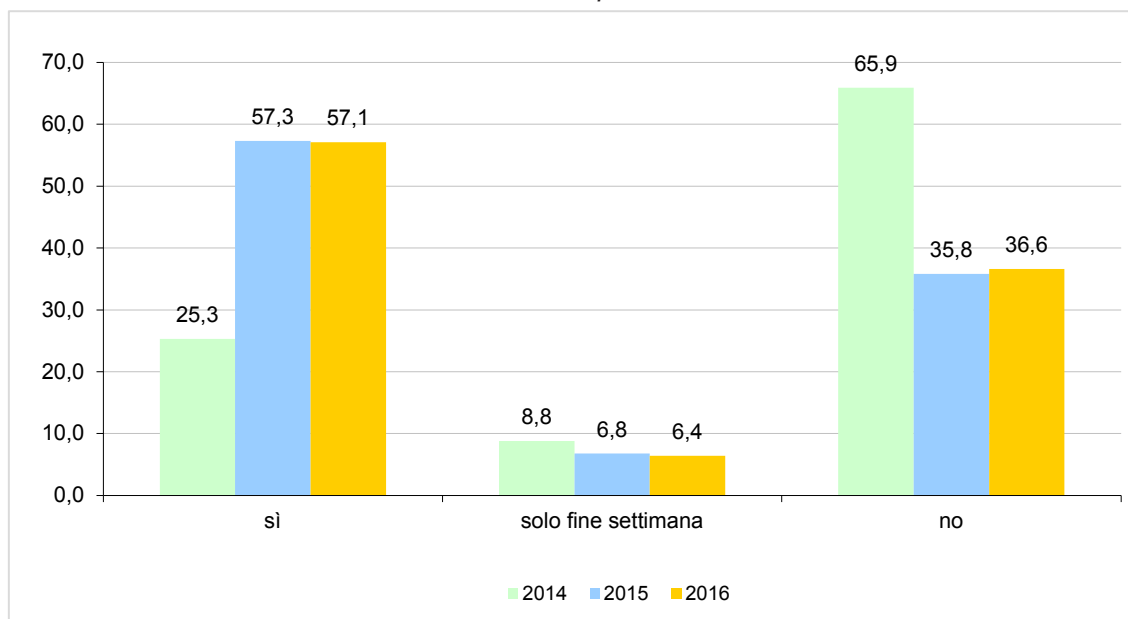
Grafico 1 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.



Intenzione di andare in vacanza

La percentuale di fiorentini che dichiara intenzione di andare in vacanza è pari al 57,1%, praticamente invariata rispetto al 2015 (57,3%) e in deciso aumento rispetto al 2014 (25,3%). Non si osservano variazioni di rilievo nella percentuale di chi trascorrerà solo il fine settimana fuori città, 6,4% (era 6,8% nel 2015 e 8,8% nel 2014). Ne consegue che il 36,6% dei fiorentini dichiara che non lascerà Firenze, in maniera analoga allo scorso anno (35,8%) e in netta diminuzione rispetto al 2014 (65,9% - cfr. grafico 2). Da un'osservazione complessiva emerge che dal 2008 al 2014 la percentuale di coloro che dichiarano di andare in vacanza è in decisa diminuzione, il 2015 segna l'inversione di tendenza con un consistente aumento di ben 32 punti percentuali rispetto all'anno precedente, incremento che si mantiene nel 2016.

Grafico 2 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.

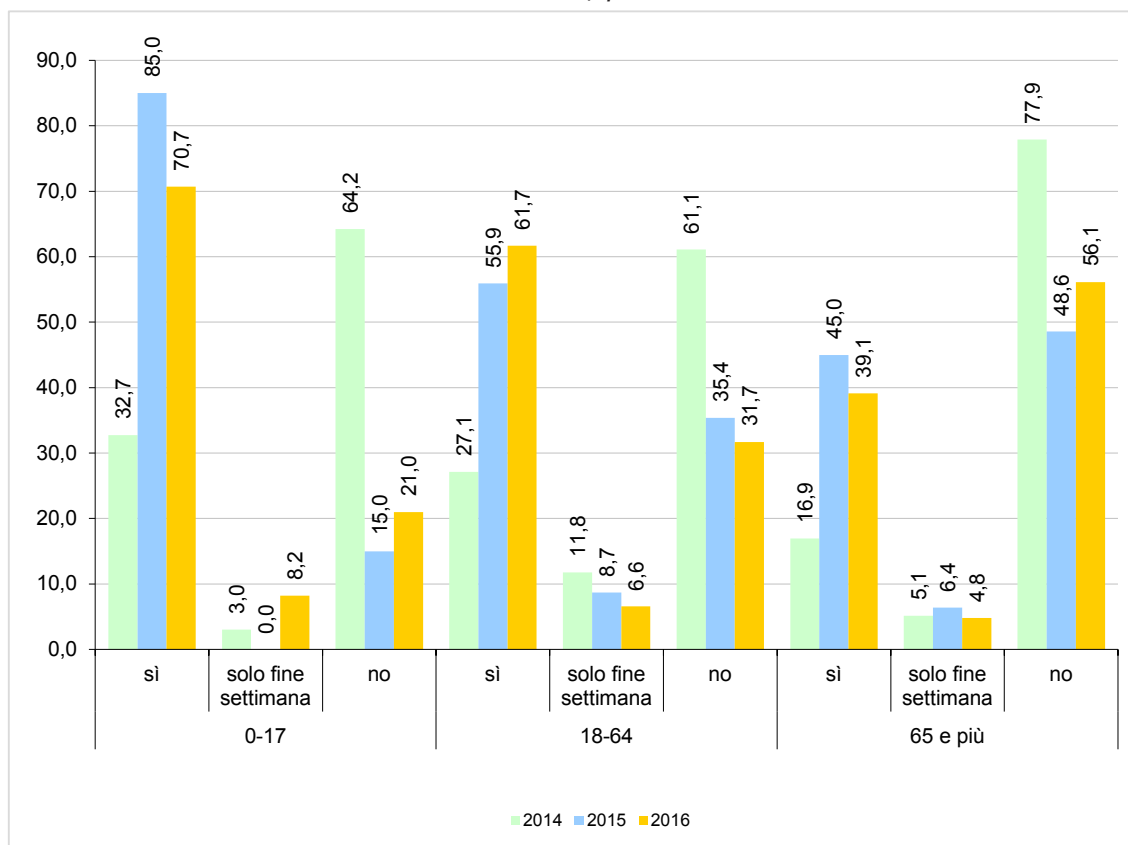


Intenzione di andare in vacanza per classe di età

L'analisi per età (giovani "0-17"; adulti "18-64"; anziani "65 e più") ripropone le forti differenze con il 2014 e una situazione più stabile rispetto all'anno precedente.

Si osserva un aumento della percentuale di coloro che andranno in vacanza solo fra gli adulti rispetto al 2015 (+5,8; -14,3% tra i giovani e -5,9% tra gli anziani), e analogamente la diminuzione di quella di coloro che rimarranno in città (-3,7%; +6,0% tra i giovani e +7,5% tra gli anziani). Coloro che dichiarano di recarsi in vacanza solo nel fine settimana diminuiscono fra adulti e anziani (-2,1% e -1,6% rispettivamente) mentre passano da 0 a 8,2% nella classe giovanile.

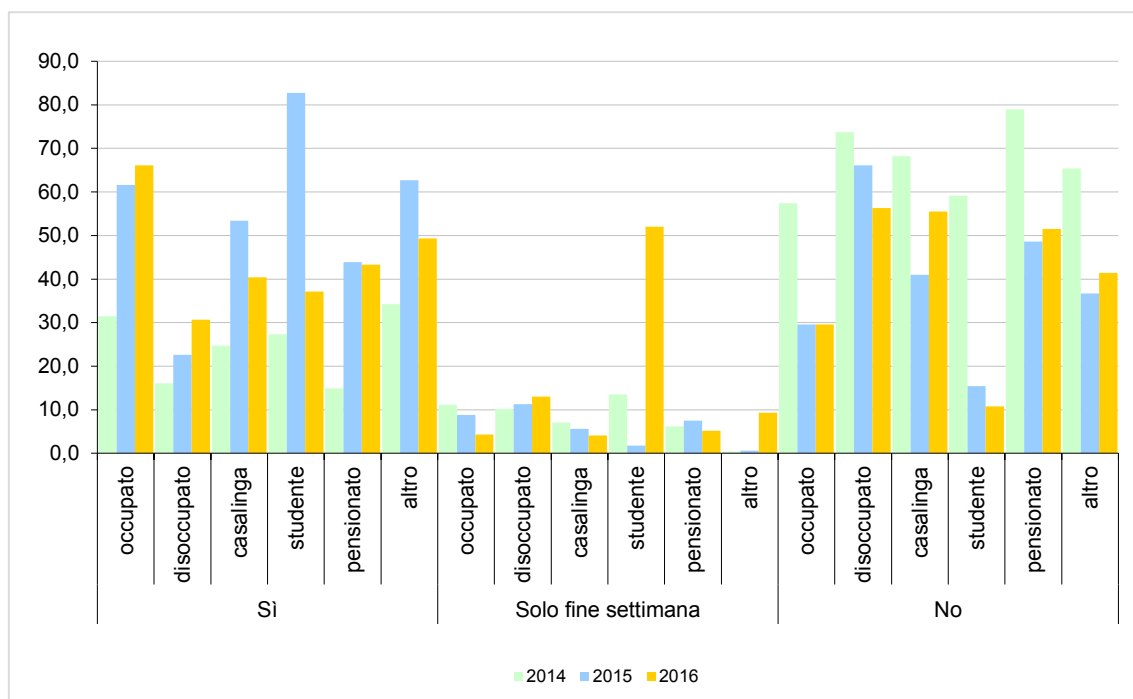
Grafico 3 - Intenzione di andare in vacanza, per età e anno di rilevazione.



Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale

Per condizione occupazionale si osserva che nel 2016 la categoria che più modifica l'intenzione per le vacanze sono gli studenti che, rispetto all'anno precedente, scelgono di spostarsi per il fine settimana (52,0% contro l'1,8% del 2015) più che per la vacanza lunga (37,1% contro l'82,7% del 2015); anche coloro che appartengono alla categoria "altro" dichiarano maggior intenzione di spostarsi per il fine settimana (9,3% contro lo 0,6% del 2015) piuttosto che per un periodo più lungo (49,3% contro il 62,7% del 2015); variazione di rilievo anche nelle intenzioni delle casalinghe che nel 2016 dichiarano di rinunciare al periodo di vacanza (55,5% contro il 41,0% del 2015), anche del solo week end (4,1% contro il 5,6% del 2015), per rimanere in città; i disoccupati invece sono più propensi rispetto allo scorso anno a concedersi un periodo fuori città, passando dal 22,6% al 30,7% (cfr. grafico 4).

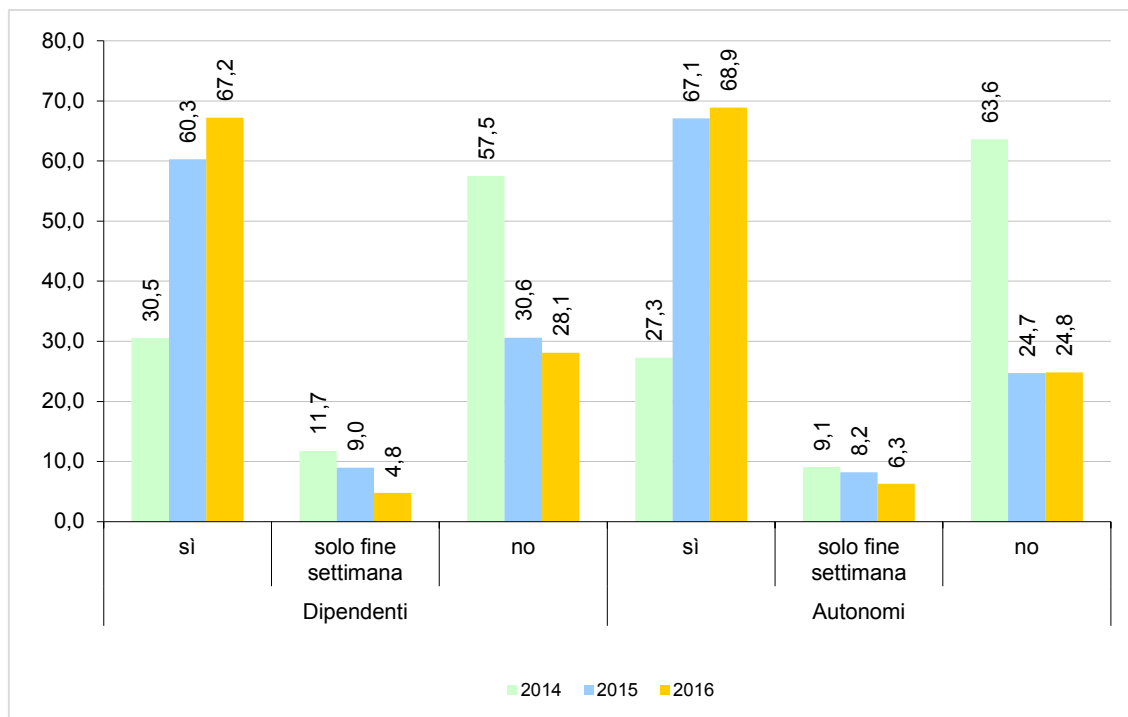
Grafico 4 - Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale e anno di rilevazione.



Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione

A livello complessivo, si osserva un aumento dell'intenzione di andare in vacanza per un periodo più lungo a scapito del solo fine settimana. Limitando il confronto agli ultimi due anni, si osserva che la percentuale più elevata si rileva per i lavoratori autonomi (68,9% contro il 67,2% dei dipendenti) nonostante lo scarto rispetto all'anno precedente sia maggiore per i dipendenti (+6,9% vs +1,8 degli autonomi). La percentuale di coloro che dichiarano di non spostarsi diminuisce di 2,5 punti (dal 30,8% al 28,1%) per i dipendenti mentre rimane invariata per gli autonomi (24,8% - cfr. grafico 5).

Grafico 5 - Intenzione di andare in vacanza, per posizione nella professione e anno di rilevazione.

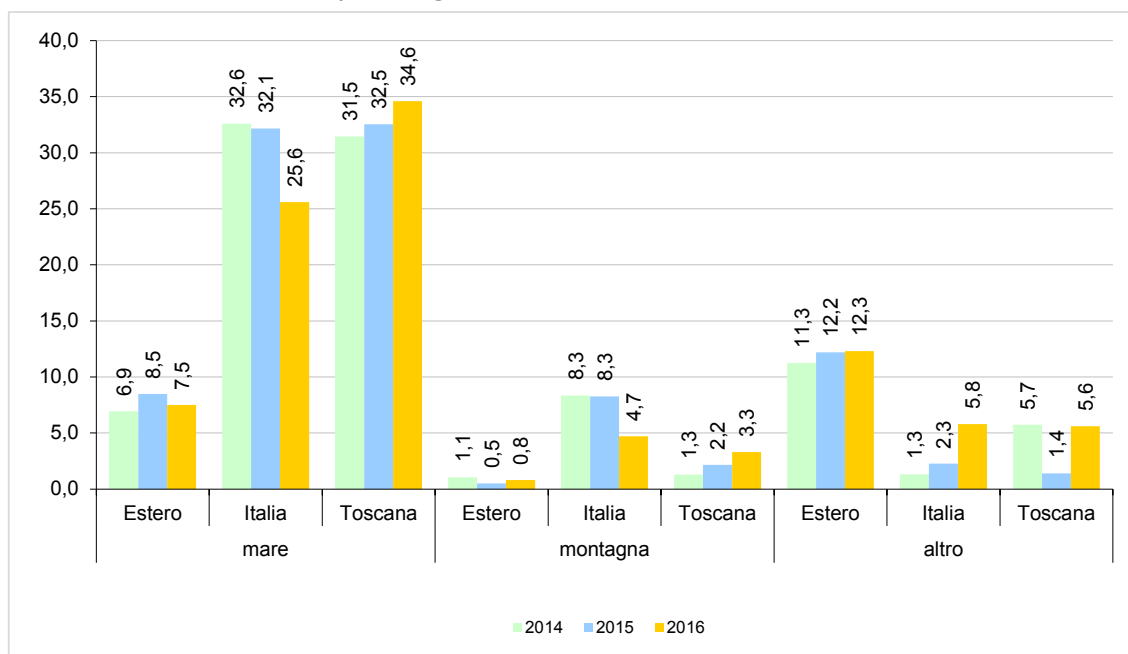


Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località

Anche per le vacanze 2016 la preferenza dei fiorentini ricade sul mare; in crescita il mare della Toscana (34,6% contro il 32,5% del 2015 e il 31,5% del 2014) a scapito delle altre località marine italiane (25,6% vs il 32,1% del 2015 e il 32,6% del 2014). Il mare all'estero registra il 7,5% delle preferenze, in calo di un punto percentuale rispetto all'anno precedente ma sopra il 6,9% del 2014.

Ancora in aumento la montagna toscana, dall'1,3% del 2014, al 2,2% del 2015 e al 3,3% del 2016, mentre registrano un calo le altre località montane italiane, dall'8,3% del 2014 e 2015 al 4,7% del 2016. Le preferenze per le altre mete di vacanza recuperano la perdita del 2015 passando complessivamente dal 15,9% al 23,6% (era 18,3% nel 2014). La percentuale più elevata si registra per le località estere, che nei tre anni passano dall'11,3% al 12,3%. Quote inferiori per le località italiane, che però riportano un incremento più marcato soprattutto nel 2016 (5,8% contro il 2,3% del 2015). Su livelli simili le altre mete in Toscana, che nel 2016 riguadagnano la perdita del 2015 (5,8% contro l'1,4% del 2015 e il 5,7% del 2014 - cfr. grafico 6).

Grafico 6 - Destinazione per luogo, località e anno di rilevazione.

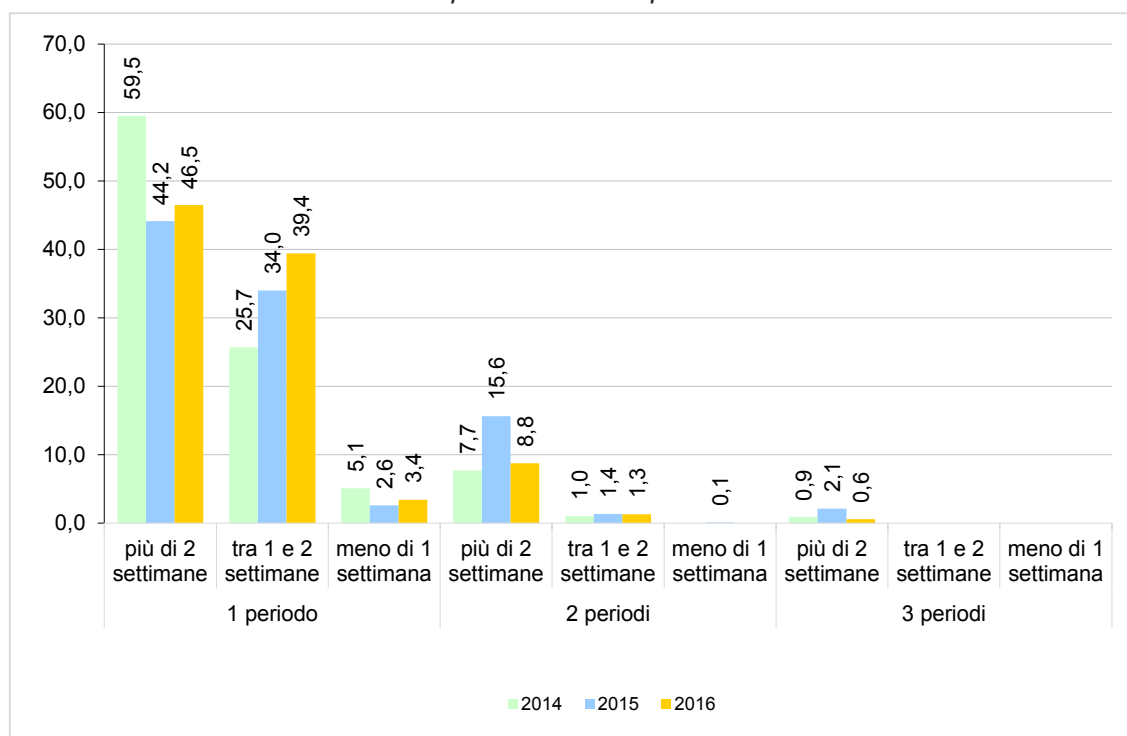


Durata delle vacanze

La maggior parte di coloro che dichiarano l'intenzione di andare in vacanza lo farà in un unico periodo, 89,4% (era l'80,5% nel 2015 e il 93,9% nel 2014). Il 10,1% frazionerà le ferie in due periodi (-7,3% rispetto al 2015) mentre lo 0,6% partirà in tre periodi distinti.

Il 55,9% dei fiorentini che si concederanno le vacanze, trascorrerà fuori città un periodo di ferie che durerà oltre due settimane (-6,0% rispetto all'anno precedente e -14,6% rispetto al 2014). Rispetto all'anno precedente aumenta la percentuale di coloro che andranno in vacanza tra una e due settimane (+5,3%), e per meno di una settimana (+0,7%).

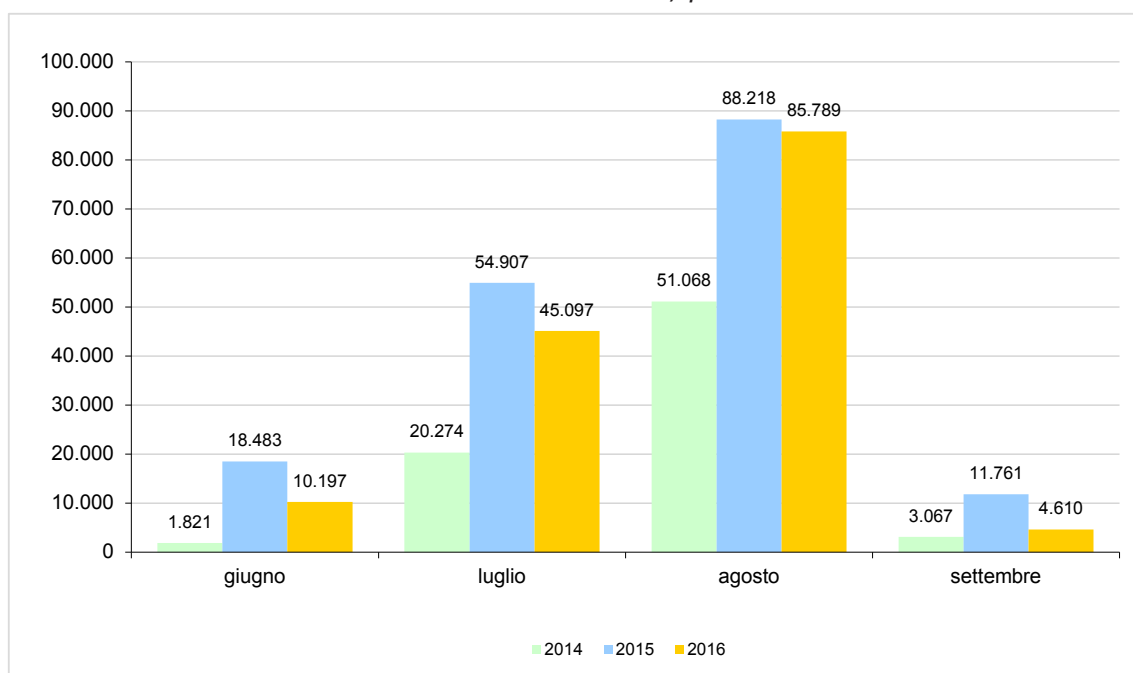
Grafico 7 - Durata delle vacanze per numero di periodi e anno di rilevazione.



Agli intervistati è stato chiesto di indicare le date di inizio e fine delle proprie vacanze. Diminuiscono le assenze dalla città rispetto al 2015 in tutti i quattro mesi dedicati alle vacanze, non si scende però sotto le soglie del 2014. In particolare a giugno si passa da 18.483 assenze medie giornaliere del 2015

a 10.197 del 2016; a luglio si registra una media di 45.097 fiorentini in vacanza contro i 54.907 dell'anno precedente; ad agosto le assenze sono 85.789 contro le 88.218 del 2015, mentre a settembre la differenza torna ad aumentare registrando 4.610 contro 11.761 del 2015 (cfr. grafico 8).

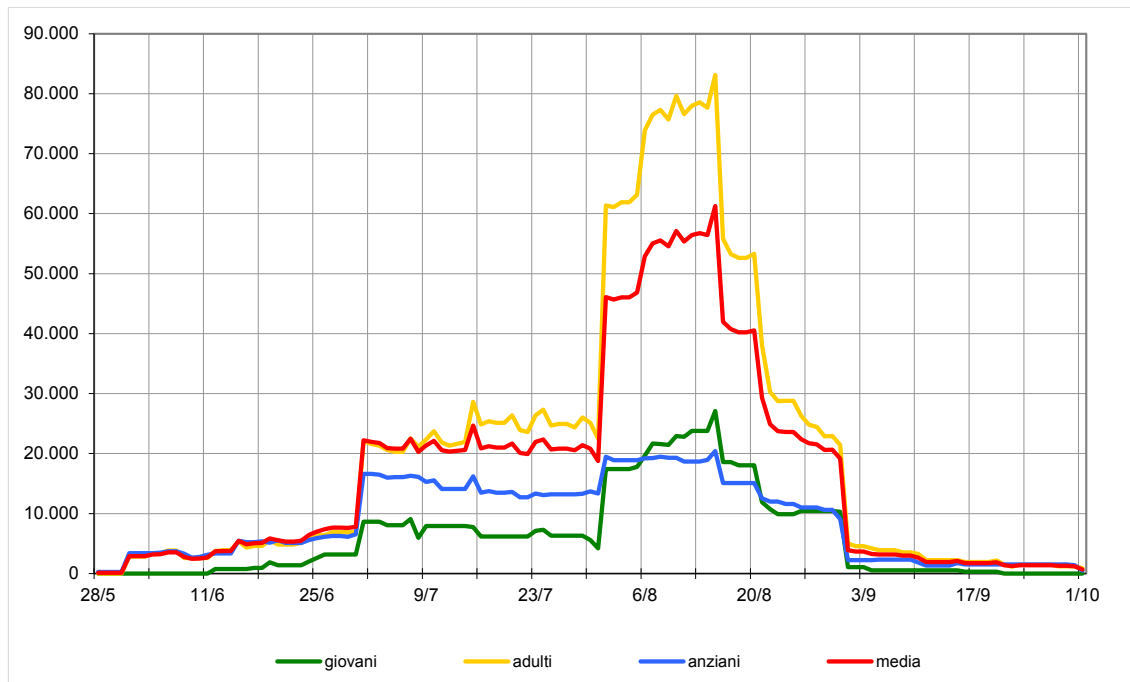
Grafico 8 - Numero medio di fiorentini in vacanza, per mese e anno di rilevazione.



Luglio e in particolare agosto rimangono dunque i mesi più rappresentativi sul piano delle vacanze. Si evidenziano adesso alcune differenze di atteggiamento per età.

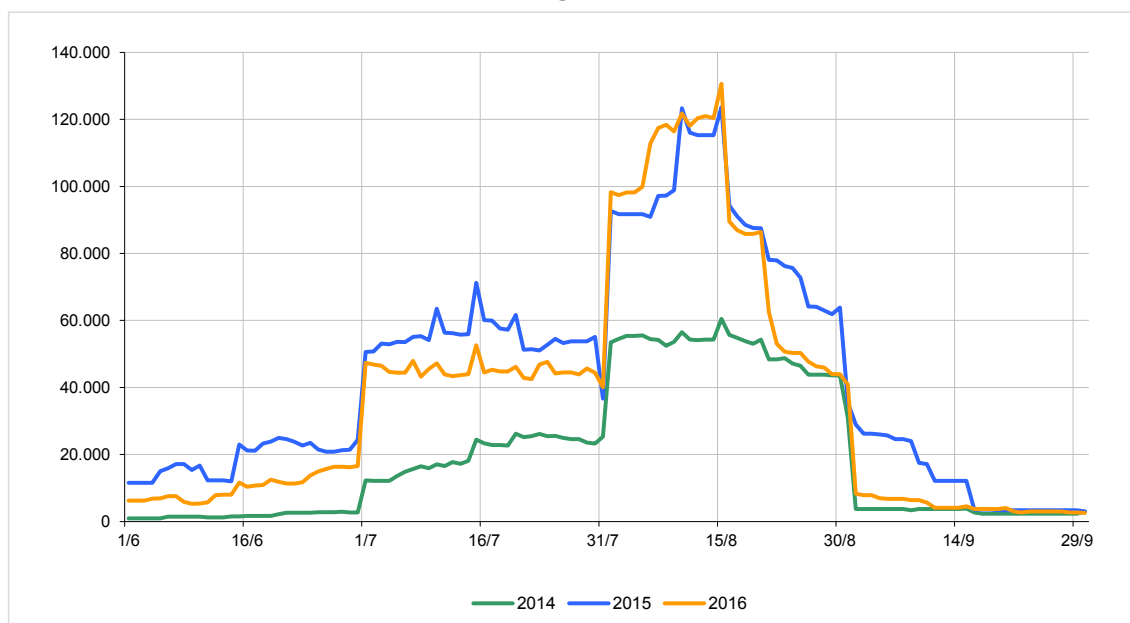
Gli adulti preferiscono fare le vacanze di gran lunga ad agosto. Questo vale anche per i giovani e gli anziani; si osserva però, soprattutto per gli anziani, che la differenza con le assenze del mese di luglio è molto meno marcata. Dopo il 15 di agosto si assiste a un vistoso calo del numero di fiorentini in vacanza (soprattutto adulti), che tende ad azzerarsi dalla fine del mese. Rispetto allo scorso anno sono molto diminuite le partenze di giugno e della prima metà di settembre in concomitanza rispettivamente della chiusura e della riapertura delle scuole (cfr. grafico 9).

Grafico 9 – Numero di fiorentini in vacanza, per fasce di età.



Fra il primo e il 16 agosto la media di assenze dalla città è di circa 111.200 fiorentini, in leggero aumento rispetto allo scorso anno quando erano circa 103.500 e più che raddoppiate rispetto al 2014 quando la media delle assenze delle prime due settimane di agosto era 54.900. Come evidenzia il grafico 10 nel 2016 i fiorentini tendono a concentrare il periodo di vacanza nei primi 15 giorni di agosto, a scapito di giugno, luglio e della seconda metà di agosto fino a metà settembre.

Grafico 10 - Numero di fiorentini assenti giornalmente.



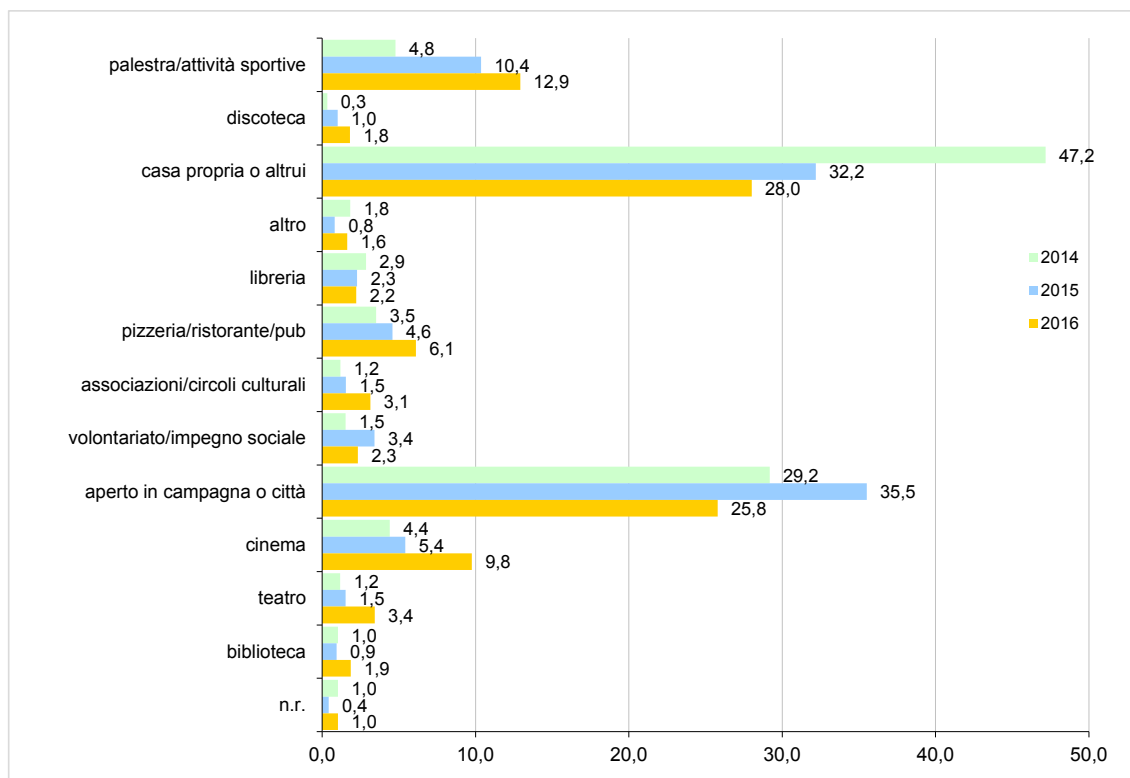
Tempo libero in città

Sono state poste agli intervistati alcune domande relative a come trascorreranno l'estate a Firenze, indipendentemente dall'effettuare o meno periodi di vacanza fuori città.

Le attività preferite sono, come negli anni passati, quelle da svolgere a casa propria o altrui (28,0%, in calo rispetto ai due anni precedenti) oppure all'aperto in città o in campagna (25,8%, in calo di quasi 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, era 29,2% nel 2014).

In corrispondenza delle suddette diminuzioni, si registrano aumenti per quasi tutte le altre attività in particolare il cinema (da 5,4% del 2015 a 9,8% del 2016), le attività sportive (da 10,4% del 2015 a 12,9% del 2016) ma anche pizzeria/ristorante/pub (6,1%, +1,5% rispetto al 2015), teatro (3,4%, +1,9% rispetto all'anno precedente), associazioni/circoli culturali (3,1%, +1,6% rispetto al 2015 - cfr. grafico 11).

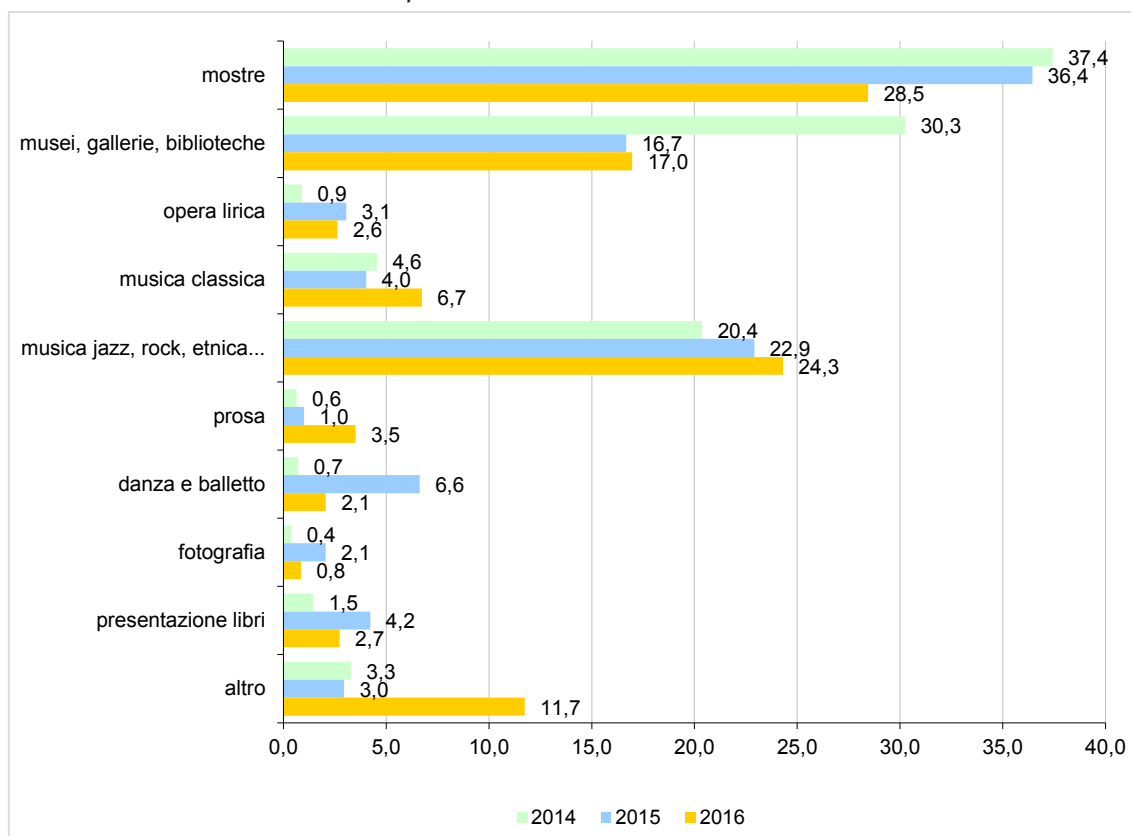
Grafico 11 – Attività nel tempo libero in città per anno di rilevazione.



Principalmente il tempo libero viene trascorso con la famiglia (54,7%) o con gli amici (23,7%).

Rispetto all'intenzione di partecipare agli eventi culturali che offre la città in estate, i risultati mostrano ancora un aumento degli interessati rispetto allo scorso anno (53,4% contro il 44,5% del 2015 e il 26,9% del 2014). Al primo posto fra le attività culturali ci sono le mostre (28,5%), in calo di 7,9 punti percentuali rispetto al 2015; aumentano rispetto agli anni precedenti i concerti di musica jazz, rock, etnica ecc. (24,3%); rimane stabile rispetto al 2015 la percentuale di coloro che visiteranno musei, gallerie e biblioteche (17,0%), mentre sono in forte aumento coloro che dichiarano di dedicarsi ad altre attività culturali (11,7% contro il 3,0% dell'anno precedente - cfr grafico 13).

Grafico 12 - Attività culturale per anno di rilevazione.



QUESTIONARIO

1) Di quanti componenti è composta la sua famiglia?

2) Indicare il sesso del rispondente:

Maschio
Femmina

3) Qual è la sua data di nascita?

data nascita gg / mm / aaaa

Non vuole rispondere

4) Qual è il suo titolo di studio:

Laurea (4-6 anni) vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (II livello) nuovo ordinamento

Laurea triennale (I livello) del nuovo ordinamento

Diploma universitario (2-3 anni)vecchio ordinamento

Diploma di maturità 4-5 anni(chi permette l'accesso all'università)

Diploma di qualifica professionale 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)

Licenza media inferiore o di avviamento professionale

Licenza elementare

Nessun titolo

5) Qual è attualmente la sua condizione occupazionale?

Occupato

Non occupato:

Disoccupato in cerca di occupazione

Casalinga/o

Studente

Ritirato/a dal lavoro

Altra condizione (inabile, anziano, benestante o simili)

6) Quale è la sua posizione nella professione?

Alle dipendenze

dirigente

direttivo/quadro

impiegato intermedio

operaio subalterno e assimilati

apprendista

lav. a domicilio per imprese

Un lavoro di

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)

Prestazione d'opera occasionale

Autonomo

imprenditore
libero professionista
lavoratore in proprio
socio di cooperativa
coadiuvante familiare

7) Sarebbe disponibile ad indicare in quali periodi e in quali luoghi si recherà?

Le ricordo che queste informazioni saranno tenute rigorosamente segrete e saranno utilizzate solo in forma aggregata.

Riferendosi al periodo estivo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2016), Lei va in vacanza?

si
solo fine settimana (vai a domanda 9)
no (vai a domanda 9)

8/A) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2016) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

inserire un altro periodo si
no

8/B) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2016) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

inserire un altro periodo si
no

8/C) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2016) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'esteroLocalità Al mare
In montagna
Altro**9) A prescindere dalla vacanza, in estate, dove trascorre prevalentemente il suo tempo libero in città? (max 2 risposte)**

- in palestra/piscina/attività sportive
- in libreria
- in pizzeria - ristorante - pub
- in associazioni o circoli culturali
- in attività di volontariato o di impegno sociale
- all'aperto - in giro per la città/ in campagna
- al cinema
- al teatro
- in biblioteca
- in discoteca
- in casa propria o altrui
- non so
- altro (specificare)

10) Con chi trascorre prevalentemente il tempo libero? (1 sola risposta)

- con la famiglia
- con i figli
- con il partner
- con altri amici
- con i colleghi di lavoro
- da sola/o
- non so
- altro

11) Nel periodo estivo partecipa ad attività culturali presenti in città?SI NO NON SO

12) Se partecipa - Indicare prevalentemente a quali (max 2 risposte)

- grandi mostre
- musei, gallerie, biblioteche
- opera lirica
- musica classica
- altra musica (rock, jazz, etnica, etc.)
- prosa
- danza e balletto
- fotografia
- presentazione libri
- non so
- altro (specificare)

